Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale *(IdSua:1543708)*
Nome del corso in inglese	Geology and Land-use Planning
Classe	L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALEOTTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUANO	Nicola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	MATTIOLI	Michele	GEO/07	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	NESCI	Olivia	GEO/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	PALETTA	Carmela	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante

5.	RENZULLI	Alberto	GEO/07	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	SANTINI	Stefano	GEO/10	PA	1	Caratterizzante
7.	TONELLI	Gianluigi	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	TRAMONTANA	Mario	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	VENERI	Francesco	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PATACCA ALEX patacca.alex96@icloud.com 349.4603276 MALLIA ALESSANDRA alessmallia@libero.it 328.2561102
Gruppo di gestione AQ	RODOLFO COCCIONI SIMONE GALEOTTI MASSIMILIANO SIROTTI GIUSEPPE STRAPAZZINI GIANLUIGI TONELLI
Tutor	Michele MATTIOLI Mario TRAMONTANA Gianluigi TONELLI Alberto RENZULLI Patrizia SANTI

Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

Nella parte comune alle due classi, il Corso di Studi si prefigge di fornire una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche e informatiche relative all'analisi del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che ne controllano l'evoluzione. Il segmento comune del corso prevede infatti insegnamenti in ambito geologico, geomorfologico, geologico applicativo, ingegneristico e agrario, e di diritto dell'ambiente e del territorio, nel rispetto degli obiettivi formativi proposti.
Le competenze volte a definire i profili culturali e professionali delle due classi sono rese attraverso componenti specifiche di approfondimento per ciascuna di esse.
Classe L-21: Ampliamento delle conoscenze relative alla pianificazione territoriale e ambientale finalizzata a costruire una professionalità tecnica con capacità di analisi e di sintesi
degli elementi che compongono il paesaggio, anche con l'uso delle nuove tecnologie informatiche.
Classe L-34 : Approfondimento di tematiche geologiche caratterizzanti, propedeutiche alla corretta gestione e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali, alla geologia applicata e alla idrogeologia, al rilevamento geologico.

QUADRO A1.a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Considerato che in base alla normativa vigente:
- il conseguimento della Laurea nella classe L-21 permette l'accesso, previo superamento dell'Esame di Stato, al settore "agronomo e forestale" dell'Albo sezione B della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale e al settore "Pianificazione" dell'Albo sezione B della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore;
- il conseguimento della Laurea nella classe L-34 permette di accedere, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale sezione B dei Geologi;
- è in discussione una Proposta di Legge per l'adeguamento delle disposizioni sulle competenze professionali che, nelle more della sua approvazione, consentirà ai Laureati nella classe L-21 l'accesso, previo superamento del relativo Esame di Stato, alla professione di Geometra;

una rappresentanza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo formata dal Presidente Prof. Simone Galeotti e dal Prof. Alberto Renzulli ha svolto una serie di incontri con i suddetti ordini professionali.
In particolare i suddetti rappresentanti si sono incontrati:
- in data 13 dicembre 2017 con il Dott. Giovanni Corsini, Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Pesaro e Urbino; l'incontro è avvenuto presso lo studio del Dott. Giovanni Corsini in Viale 11 febbraio n.42, Pesaro.
- in data 8 gennaio 2018 con il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, delegato dal Presidente dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche (Dott. Agr. Marco Menghini); l'incontro è avvenuto presso il Campus Scientifico Enrico Mattei' dell'Università degli Studi di Urbino, in Via Cà Le Suore n.2-4, Urbino.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Regione Marche, Prof. Piero Farabollini e relativi consiglieri Dott. Daniele Morganti e Dott. Fabio Vita; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Corso Garibaldi n.28, Ancona.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pesaro-Urbino, Dott. Alessandro Ceccarelli; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Via Montello n.4, Pesaro.

Gli incontri hanno consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21 e L-34), con una approfondita discussione sia sui contenuti di un ordinamento didattico che rispetti gli obiettivi formativi di entrambe le classi di laurea sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi della laurea interclasse, finalizzata ad una figura professionale di sintesi, adeguata ad una preparazione universitaria di primo livello.
Dal confronto con i suddetti ordini professionali, emerge una sostanziale e complessiva condivisione dell'ordinamento e relativo percorso didattico della laurea interclasse L-21 e L-34.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo
Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna.
Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza.
L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dai rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

24/05/2018

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo
Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate

ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dai rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato sarà in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti occupazionali. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano un'adeguata capacità tecnica di supporto alla programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

competenze associate alla funzione:
Acquisizione ed elaborazione dei parametri utili a fornire conoscenze di base per una corretta gestione e pianificazione geologica e ambientale del territorio, in termini di tutela, valorizzazione e utilizzo delle risorse e risoluzione di problemi geologico applicativi.
Le funzioni professionali sono esplicate attraverso le seguenti competenze :
- analisi delle strutture territoriali e ambientali anche con l'uso delle nuove tecnologie;
- capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto geologico ed economico;
- capacità di collaborazione all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione territoriale e ambientale;
- sviluppo di cartografia tematica di base e rilevamento delle pericolosità geologico ambientali e delle emergenze paesaggistiche;
- analisi del rischio geologico;
- caratterizzazione e reperimento delle georisorse comprese quelle idriche;
- esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico.

sbocchi occupazionali:
Per quanto attiene agli aspetti tecnici, il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, enti locali nella predisposizione di piani regolatori e paesaggistici); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
4. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)

5. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.
E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) con riferimento alla matematica di base e logica deduttiva. Tale prova, a carattere non selettivo e che non preclude l'iscrizione, permette agli studenti un'autovalutazione dell'adeguatezza della propria preparazione. Il test permette inoltre ai docenti di individuare eventuali lacune e di definire e assegnare gli obblighi formativi aggiuntivi, allo scopo impostati e attivati, che lo studente è tenuto a seguire per raggiungere i requisiti entro il primo anno del corso di laurea.
Le modalità di svolgimento della prova di verifica e di recupero delle carenze formative, nel caso che la verifica non sia positiva, sono specificate nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

24/05/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria
Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.
L'adeguata preparazione iniziale in ambito matematico viene verificata attraverso un test di valutazione della preparazione iniziale (VPI), a carattere non selettivo, il cui esito non pregiudica l'iscrizione e la fruizione del percorso formativo. Il test verte su argomenti relativi alle discipline matematiche e su capacità logico-deduttive. Lo scopo di tale valutazione è quello di ottenere indicazioni sul grado di conoscenza e sulle eventuali lacune nella preparazione delle matricole e, quindi, di programmare specifiche attività didattiche aggiuntive.
Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che, pur non precludendo l'iscrizione, devono essere recuperati entro il primo anno di corso, pena l'impossibilità di sostenere esami del secondo anno di corso.
La natura della prova di verifica delle conoscenze d'ingresso, la soglia di superamento della prova stessa e gli OFA attribuiti in caso di mancato superamento della soglia sono oggetto di specifiche determinazioni del Consiglio della Scuola, opportunamente pubblicate sul sito web del Corso di Laurea.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea

attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutiche alla corretta gestione del Territorio. Le premesse che hanno portato alla strutturazione del corso sono riconducibili all'idea di gestione territoriale integrata tra più competenze scientifico-disciplinari tra loro complementari.
Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quelli di fornire le conoscenze scientifiche necessarie per determinare un significativo apporto tecnico alla progettazione geologica e alla pianificazione territoriale in maniera interdisciplinare con specialisti di altri settori, affrontando tematiche professionali di ambito, incluse le georisorse, la valutazione dei rischi geologico-ambientali (idrogeologico, idraulico e sismico) la valorizzazione del paesaggio e dei sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo delle tecnologie informatiche.
Il percorso formativo si prefigura come Laurea interclasse L-34 (Scienze Geologiche) e L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale), disegnato per generare una piattaforma didattica sinergica che integri gli aspetti culturali e professionalizzanti in comune e contigui (affini) tra le due classi. In particolare, il primo anno di corso prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici caratterizzanti delle due classi, inclusi l'ambito geologico, geografico-fisico e di rappresentazione del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti di entrambe le classi, con particolare riferimento a quelle geologiche e, subordinatamente, a quelle di architettura. ingegneria e idraulica agraria. Il percorso formativo del terzo anno sarà indirizzato, per gli approfondimenti specifici, a discipline caratterizzanti di tipo applicativo sia della L-21 sia della L-34, anche considerando che la scelta definitiva della classe in cui conseguire la laurea viene operata dallo studente alla fine del secondo anno. Saranno altresì inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), caratterizzanti per la L-21 e considerate a pieno titolo affini e integrative per la L-34.
Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio e attività di tirocini e stage per favorire la capacità del laureato di analisi critica e di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento della professione.

QUADRO A4.b.1 RaD	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**
Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale forma una figura professionale con capacità di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche, paesaggistiche e della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti comuni alle due classi consentiranno al laureato di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali. Gli ambiti di approfondimento propri di ciascuna classe forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonché dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresì fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvarrà di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il docente e gli studenti, in modo da assicurare che conoscenza e capacità di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale. Ai laureati di entrambe le classi sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale e paesaggistico per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per: - la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo e alla pianificazione territoriale. - la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica; - la gestione del territorio in un quadro di sostenibilità ambientale. Oltre alla modalità di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, saranno assicurate esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti potranno, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze. Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite.

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Scienze di base

Conoscenza e comprensione

In quest'area sono compresi i seguenti insegnamenti: Matematica, Fisica, Chimica generale e inorganica.
Ci si propone di far sviluppare conoscenze e capacità di comprensione sugli aspetti culturali che rappresentano il punto di partenza per la progressione delle conoscenze scientifiche da acquisire nell'ambito del Corso di Studi.
Vengono fornite le conoscenze e gli strumenti per affrontare gli altri insegnamenti che richiedono l'uso di tecniche matematiche, di calcolo differenziale ed integrale e statistiche.
Vengono anche fornite le basi fondamentali della fisica classica. Le leggi fisiche sono presentate ponendo in rilievo la metodologia scientifica sperimentale che è alla base dello studio della natura, con collegamenti agli aspetti più rilevanti della ricerca contemporanea.
Vengono fornite, inoltre, le basi generali della chimica occupandosi delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi, con particolare riguardo alle relazioni esistenti tra struttura e proprietà della materia.
L'obiettivo è che lo studente possa avere gli strumenti per analizzare la materia, le sue proprietà e le sue trasformazioni sotto l'aspetto chimico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di affrontare le tematiche relative ad altre aree di apprendimento con una preparazione matematica, fisica e chimica di base adeguata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CHIMICA GENERALE E INORGANICA url
FISICA url
MATEMATICA url

Area Geologico-Paleontologica

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di trasmettere le conoscenze e di sviluppare la capacità di comprensione su tematiche di carattere geologico-paleontologico di base, sia teoriche sia pratiche.
Vengono forniti i concetti fondamentali della geologia e della stratigrafia ed un quadro completo, nel contesto della geologia regionale, dei processi che avvengono nei bacini posti sulla superficie terrestre (origine, significato e rapporti tra le rocce ed i corpi sedimentari).
Vengono anche fornite le conoscenze di base sulla geometria delle principali strutture deformative, sia fragili che duttili, per la loro classificazione e descrizione (analisi geometrica) e gli elementi concettuali per la ricostruzione della storia deformativa (analisi cinematica) e per la definizione della dinamica crostale (analisi dinamica). Viene inoltre fornita, seguendo un approccio critico e integrato, una conoscenza approfondita della storia della Vita sulla Terra in relazione alla dinamica del nostro Pianeta. Vengono descritti i vari processi dalla morte degli organismi al loro ritrovamento come fossili, viene fornita la capacità di identificare i resti fossili e di ricostruire i paleoambienti in cui essi vivevano, considerando soprattutto zone dell'ecosistema marino.
Sono poi forniti gli elementi di base per lo studio dei sedimenti e dei vari ambienti deposizionali in cui essi si formano e si accumulano.
Vengono forniti anche gli elementi di base per la realizzazione di carte geologiche, di sezioni geologiche, per la stesura di relazioni e di note illustrative e per la lettura ed interpretazione delle carte geologiche.
Infine, sono forniti gli elementi introduttivi e degli esempi di applicazione della microzonazione sisimica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, problematiche geologiche di carattere generale. In particolare, ad esempio, sarà in grado di riconoscere i caratteri geologici principali di una determinata area di studio (litologia, fossili, rapporti stratigrafici dei terreni affioranti, caratteri strutturali, analisi, ricostruzione ed evoluzione dei processi geologici; acquisizione di dati geologici sul terreno, ecc.), di leggere e interpretare le carte geologiche e di realizzare una carta geologica di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOLOGIA 1 url
GEOLOGIA 2 url
PALEONTOLOGIA url
RILEVAMENTO GEOLOGICO url
TETTONICA E ANALISI TERRITORIALE url

Area geomorfologico-geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito del riconoscimento e della classificazione delle forme morfologiche di superficie e degli agenti, esogeni ed endogeni, responsabili del loro sviluppo ed evoluzione.
Vengono forniti gli strumenti per comprendere il territorio dal punto di vista geografico-fisico, attraverso l'analisi degli elementi fondamentali della geosfera e le conoscenze fondamentali nei settori della cartografia.
Vengono anche fornite le basi necessarie per il riconoscimento, lanalisi e linterpretazione delle forme della superficie terrestre. Ponendo particolare attenzione ai contesti climatici e ai fattori naturali che controllano genesi, evoluzione e modificazioni delle forme di un territorio, vengono messi in particolare risalto gli aspetti pratici del riconoscimento, cartografia ed analisi degli elementi costituenti il paesaggio geologico e dellindividuazione dello stato di attività e delle tendenze evolutive degli stessi.
Vengono fornite, inoltre, le basi per l'impiego di tecnologie e sistemi di indagine di terreno e di laboratorio per la determinazione dei parametri caratteristici dei terreni e per studi di carattere idrogeologico e per la definizione e caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati di definire le caratteristiche geomorfologiche di una determinata area, anche attraverso la realizzazione di specifiche carte tematiche. Essi inoltre saranno in grado di realizzare la classificazione litologica e tecnica per indagini di carattere geologico-applicativo. Potranno anche realizzare la caratterizzazione idrogeologica dei terreni, anche attraverso l'elaborazione di carte specifiche, e alla caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico partecipando alla definizione di soluzioni operative per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE url
GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO url
GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO url
IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO url
IDROGEOLOGIA url
TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA url

Area mineralogico-petrografico-geochimica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base, sia dal punto di vista teorico che pratico, per lo studio e il riconoscimento mineralogico-petrografico macroscopico e microscopico delle rocce. Vengono inoltre sviluppate tematiche di carattere geochimico e vulcanologico.
In particolare, vengono forniti i concetti teorici fondamentali sui minerali e sulle loro proprietà morfologiche, strutturali, cristallochimiche e fisiche allo scopo di riconoscere, classificare e descrivere i minerali più importanti. Vengono anche illustrati i concetti introduttivi di base sul sistema Terra e la capacità di descrivere e classificare a scala macroscopica le più comuni rocce magmatiche e metamorfiche.
Vengono anche fornite la capacità di descrivere e classificare per via ottica al microscopio a luce polarizzata le più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche e illustrato il significato petrogenetico e geodinamico delle associazioni petrografiche.
Vengono anche fornite le conoscenze sulle condizioni pre-eruttive dei magmi e cenni sulle caratteristiche dei fenomeni eruttivi.
Viene inoltre presentato un quadro generale sulla geochimica della Terra solida e fornite le nozioni chimiche e chimico-fisiche di base sui metodi analitici ed applicativi per l'identificazione e quantificazione dei fenomeni geologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno rappresentare una base utile per affrontare studi di carattere mineralogico-petrografico-geochimico e anche vulcanologico ed essere utilizzate nell'ambito della valorizzazione, sfruttamento e protezione delle risorse naturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOCHIMICA AMBIENTALE url
MINERALOGIA E LITOLOGIA url
PETROGRAFIA url

Area Geofisica

Conoscenza e comprensione

Vengono sviluppate le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei concetti teorici fondamentali della Geofisica e

della Dinamica della Terra Solida quali: Gravimetria; Magnetismo; Struttura della Terra; Elasticità e viscoelasticità; Onde sismiche; Eventi sismici. Vengono inoltre forniti gli strumenti per una interpretazione quantitativa dei fenomeni geofisici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite e la comprensione degli aspetti trattati permetteranno ai laureati di potersi occupare di tematiche di carattere geofisico inerenti la struttura e la dinamica delle porzioni solide della Terra.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOFISICA url

Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all'elaborazione cartografica attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche.
Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'impiego dei Sistemi Informativi Territoriali e illustrati i metodi di acquisizione, mantenimento e interscambio dei dati territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati elaborazioni cartografiche attraverso metodologie informatiche e software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM url
GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE url
TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA url

Area gestione e pianificazione del territorio

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze fondamentali sulle normative in materia di gestione dellambiente e del paesaggio e di esercizio della pratica della pianificazione urbana e territoriale. Vengono, inoltre, fornite le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, le principali problematiche inerenti la caratterizzazione e valutazione dei sistemi territoriali naturali e modificati dalluomo e di partecipare alla progettazione delle azioni di pianificazione utilizzando gli strumenti conoscitivi per la definizione delle conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto laspetto, insediativo, ambientale e paesaggistico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA url

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO url
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA url
RISORSE E COSTRUZIONI DEL TERRITORIO RURALE url

Area Ambiente, Paesaggio e Pianificazione

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio e sulle relazioni tra i caratteri propri di un contesto geografico e le sue trasformazioni, relazioni con le scale geografiche superiori, contesti geografici tra paesaggio ed ecosistema. Sono, inoltre, fornite le conoscenze indispensabili per una corretta gestione dell'ambiente fisico, attraverso le quali si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione anche in collaborazione con specialisti di altre discipline e le conoscenze di base per la comprensione e lanalisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati di operare nellambito della caratterizzazione ambientale e nella valutazione economica delle risorse ambientali e territoriali in un contesto di sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOCHIMICA AMBIENTALE url
GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE url
GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO url

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno ai laureati la possibilità, oltre che di dialogare in lingua inglese, di essere in grado di leggere e scrivere testi in tale lingua. Questo è particolarmente utile come premessa per la lettura e la scrittura anche di testi scientifici redatti in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA INGLESE url

QUADRO A4.c RaD	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
	Le competenze acquisite consentono al laureato di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente può confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali

Autonomia di giudizio	del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente ha l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti. La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare. I laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali relative all'analisi, alla gestione e alla pianificazione territoriale.	
Abilità comunicative	Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche territoriali e ambientali e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.	
Capacità di apprendimento	La capacità di apprendimento dello studente viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali e di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.	

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

11/01/2018

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la prova finale, che consiste in un esame pubblico, dinnanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di uno o più relatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la Prova Finale, che consiste in un esame pubblico, dinanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di un relatore eventualmente coadiuvato da uno o piu Co-relatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacita e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.
Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.
Il Corso di Laurea ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.
In particolare il Corso di Laurea:
a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
b) riserva 2 dei 3 CFU previsti per la Prova finale alla "Preparazione della prova finale", in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di merito, agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:
- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

QUADRO B1	Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://geologia.uniurb.it/?page_id=3152

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto

http://geologia.uniurb.it/?page_id=344

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale

http://geologia.uniurb.it/?page_id=3134

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	FORMICA MAURO CV	PA	8	56	
		Anno						

2.	FIS/07 FIS/07	di corso 1	FISICA link	MARTELLI FILIPPO CV	PA	8	56	
3.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA *(modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA)* link	NESCI OLIVIA CV	PA	6	42	
4.	GEO/02 GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA 1 link	CAPUANO NICOLA PIO CV	PA	8	56	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CALAJOE MARIE INEZ		5	35	
6.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 1	MINERALOGIA E LITOLOGIA link	MATTIOLI MICHELE CV	RU	10	70	
7.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA *(modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA)* link	MORETTI ELVIO CV	RU	6	42	
8.	GEO/05 GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA *(modulo di GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO)* link	TONELLI GIANLUIGI CV	RU	6	42	
9.	GEO/05 GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO *(modulo di GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO)* link	VENERI FRANCESCO CV	RU	6	42	
10.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA link	RENZULLI ALBERTO CV	PA	8	56	
11.	GEO/10 GEO/10	Anno di corso 3	GEOFISICA link	SANTINI STEFANO CV	PA	6	42	
12.	GEO/05 GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	PALETTA CARMELA CV	RU	8	56	
13.	GEO/02 GEO/02	Anno di corso 3	RILEVAMENTO GEOLOGICO link	TRAMONTANA MARIO CV	PA	10	70	

QUADRO B4	**Aule**

Descrizione link: Aule
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Sale Studio**

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

24/05/2018

L' Ateneo di Urbino organizza, annualmente, alcuni giorni (quattro o cinque) di orientamento indirizzati alle Scuole Medie Superiori. Gli studenti degli Istituti Scolastici partecipanti possono visitare degli stand appositi, serviti da docenti universitari e tutor, presso i quali ottenere tutte le informazioni relative al Corso di Studio. Viene inoltre organizzata una serie di seminari su tematiche di particolare interesse nell'ambito delle Scienze della Terra che sono svolti direttamente presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta. Sono inoltre prodotte schede illustrative del Corso di Laurea in cui vengono presentati: la struttura didattica del Corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. Sono anche riportati il piano degli studi e i riferimenti per

eventuali informazioni. Attività di orientamento è svolta costantemente dai docenti e tutor di riferimento che si occupano di chiarire i quesiti relativi al Corso di Laurea formulati dagli interessati all'iscrizione e di rispondere alle loro richieste.
La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14.

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

24/05/2018

I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza, in termini di indirizzi generali, a favore degli iscritti. Questa attività permette agli studenti di operare le scelte più idonee alle proprie aspirazioni e capacità individuali.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

24/05/2018

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini. Queste attività vengono svolte sia presso l'Ateneo, sia presso strutture esterne (Enti pubblici e privati, Aziende, studi professionali, ecc.). In entrambi i casi gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. In relazione ai tirocini esterni sono state stipulate numerose apposite convenzioni con strutture pubbliche e private che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.
Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE)		10/04/2014	solo italiano
2	Francia	Université Pierre et Marie Curie (UPMC) (Paris FRANCE)		09/04/2014	solo italiano
3	Francia	Université d'Angers (Angers FRANCE)		25/04/2016	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)		26/02/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Évora (Evora PORTUGAL)		13/12/2013	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)		13/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)		11/12/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)		11/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Granada (Granada SPAIN)		04/07/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)		10/03/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Murcia (Murcia SPAIN)		14/07/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)		20/01/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)		04/12/2013	solo italiano
14	Spagna	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)		14/11/2013	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

24/05/2018

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta, tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico e ambientale. E' comunque importante considerare che la maggior parte dei laureati triennalisti si

iscrive ad un Corso Magistrale di filiera diretta (LM 74).
L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito, durante il triennio di studi, dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti e i relatori di seminari e/o, quando possibile, con professionisti titolari di contratti di attività di supporto alla didattica e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette, in alcuni casi, di creare le condizioni per uno incontro diretto con possibili Tutor, provenienti da ditte ed enti pubblici o privati, utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali.
Al fine di incentivare scambi e approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori nel campo della Geologia i laureati vengono sensibilizzati a partecipare a convegni, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore.
Il Corso di Studi partecipa inotlre ad iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (es. Career Day). L'Ateneo ha anche organizzato un incontro, tenutosi il 15 16 novembre 2017, su "La nuova Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'integrazione con il mondo del lavoro".

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

24/05/2018

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Junior.
Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

12/09/2018

Il corso è di nuova attivazione, a partire dall'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo.

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

12/09/2018

Il corso è di nuova attivazione, a partire dall'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo.

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

12/09/2018

Il corso è di nuova attivazione, a partire dall'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo.

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

12/09/2018

Il corso è di nuova attivazione, a partire dall'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo.

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

12/09/2018

Il corso è di nuova attivazione, a partire dall'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo.

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

24/05/2018

In questo documento vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della scheda SUA-CdS.
L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha un'organizzazione articolata in organi di Ateneo, strutture didattiche, di ricerca e amministrative secondo quanto previsto dal proprio Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012.
La struttura organizzativa prevede la presenza dei seguenti organi di Ateneo: Rettore, Direttore generale, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione. Sono poi costituiti altri organi: Consiglio degli Studenti, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Comitato Etico, Collegio di disciplina e Tavolo di consultazione.
Inoltre è struttura operativa dell'Ateneo il Presidio della Qualità (si segnala che nella revisione del testo dello Statuto tutt'ora in essere si prevede che il PdQ sia inserito tra gli Organi di Ateneo).

Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 6 Dipartimenti:
Dipartimento di Economia, Società, Politica
Dipartimento di Scienze Biomolecolari
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Studi Umanistici.

All'interno dei Dipartimenti sono istituite le 'Scuole', ciascuna delle quali è guidata da un Presidente. Le 'Scuole' hanno le loro funzioni e organizzano le loro attività secondo quanto previsto dal Regolamento delle strutture didattiche di riferimento.
L'Ateneo ha istituto le seguenti 13 Scuole:
Scuola di Economia
Scuola di Scienze Politiche e Sociali
Scuola di Giurisprudenza
Scuola di Lingue e Letterature straniere
Scuola di Scienze della Comunicazione
Scuola di Lettere, Arti e Filosofia
Scuola di Scienze della Formazione
Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche
Scuola di Farmacia
Scuola di Scienze Motorie
Scuola di Conservazione e Restauro
Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione.
Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica e formativa il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'istituzione e l'attivazione dell'Offerta Formativa.
L'Ateneo di Urbino Carlo Bo ha adottato al suo interno una Politica per la Qualità che intende perseguire al fine di promuovere processi di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai risultati delle attività formative e dei servizi offerti agli studenti, anche mediante procedure di monitoraggio nell'ambito dei Corsi di Studio.
Tale processo viene coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi

accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità e diffondere la cultura della Qualità in Ateneo in linea con le azioni di indirizzo elaborate dall'ANVUR. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce, a seconda delle specifiche circostanze, agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Presidio è una struttura in grado di contribuire fortemente a stimolare e gestire un processo di Assicurazione della Qualità efficace e autonomo rispetto agli organi di decisione politica dell'Ateneo dotato di competenze specifiche in materia di Assicurazione della Qualità e di esperienza nella gestione della didattica e della ricerca, nonché rappresentativo delle peculiarità scientifiche e didattiche delle diverse macroaree dell'Ateneo.
Il Presidio si adopera per promuovere il corretto funzionamento dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR.
Le principali funzioni del Presidio di Qualità sono:
- implementazione del sistema qualità per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori e di miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e dei dipartimenti;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- individuazione di set di indicatori omogenei da utilizzare per le valutazioni e le analisi periodiche, che permettano confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- predisposizione di modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- organizzazione di iniziative di comunicazione, formazione e sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.
La scelta dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in merito alla composizione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato inizialmente con D.R. n. 155 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni (D.R. 472 del 25.10.2013 e D.R. n. 40 del 28.01.2014), poi ricostituito con D.R. n. 64 del 5 febbraio 2015, è stata quella di valorizzare le competenze interne maturate in diversi ambiti della gestione della qualità. Il Presidio della Qualità è attualmente composto da 7 membri dell'Ateneo, con esperienza nella gestione della didattica e dell'assicurazione della qualità, e un Ufficio di Supporto Amministrativo.
Il Presidio della Qualità si raccorda inoltre, a livello di Corso di Studio, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Referenti per la Qualità delle varie strutture didattiche. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accreditamento dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige il Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.
Presso ciascun Dipartimento e presso ciascun Corso di Studio è istituita, inoltre, ai sensi del regolamento del Dipartimento stesso, una Commissione paritetica docenti-studenti, in cui è assicurata la rappresentanza della componente studentesca per tutti i CdS attivi nel Dipartimento stesso. La Commissione paritetica, dalla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime in modo autonomo le proprie valutazioni sui Corsi di Studio e formula proposte per il miglioramento. La Commissione ha anche il compito di dare ampia divulgazione delle politiche per la qualità dell'Ateneo, in modo da mantenerne costantemente informati e consapevoli gli studenti di tutti i Corsi di Studio. All'interno di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio agiscono Gruppi per l'Assicurazione della Qualità, costituiti da docenti e, qualora lo si ritenga utile, da personale amministrativo e studenti, con il compito di intrattenere un dialogo continuo con il Presidio della Qualità, di recepire e trasmettere le relative indicazioni in materia di qualità della didattica, di monitorare la loro applicazione e di intraprendere ove necessario azioni correttive e di richiamo. La documentazione elaborata dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni Paritetiche viene trasmessa, secondo la tempistica fissata, agli Organi di Ateneo e al Presidio della Qualità di Ateneo che la analizzano e formulano, ove necessario, raccomandazioni di adeguamento.

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Presidio di Qualità di Dipartimento:
- Prof. Alessandro Bogliolo (Responsabile AQ del DiSPeA)
- Prof.ssa Olivia Nesci (Responsabile AQ Terza Missione)
- Prof. Filippo Martelli (Responsabile AQ Ricerca)
- Prof. Mario Tramontana (Responsabile AQ Didattica)

Commissione Paritetica docenti-studenti di Dipartimento
Docenti
Docenti
1. Prof. Alberto Carini (Scuola STeFI)
2. Dott.ssa Catia Grimani (Scuola STeFI)
3. Prof. Stefano Santini (Scuola Geo)
4. Dott. Francesco Veneri (Scuola Geo)
5. Prof.ssa Francesca Bruscolini (Scuola Res)
6. Dott. Luca Giorgi (Scuola Res)
Studenti
1. Francesco Pilotti (Scuola STeFI)
2. Agata Loiudice (Scuola STeFI)
3. Alessandra Mallia (Scuola Geo)
4. Alex Patacca (Scuola Geo)
5. Ilaria Seclì (Scuola Res)
6. Benedetta Paolino (Scuola Res)

I nominativi per la Assicurazione della Qualità sono i seguenti:

1. Prof. Simone Galeotti
2. Prof. Gianluigi Tonelli
3. Prof. Rodolfo Coccioni
4. Silvio Nitri (studente)
5. Dott. Massimiliano Sirotti
6. Sig. Giuseppe Strapazzini

Commissione Paritetica CdS - Scienze geologiche

Docenti
1. Dott. Francesco Veneri
2. Dott.ssa Carmela Paletta

Studenti
1. Michele Curuzzi
2. Margherita Bruscolini

Descrizione link: per maggiori dettagli consultare il sito di Dipartimento al link indicato
Link inserito: http://www.uniurb.it/qualita-dispea

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

24/05/2018

Le principali attività dei diversi organi della AQ didattica per quanto riguarda il Cds si riferiscono a:
- la compilazione della scheda SUA-CdS nel rispetto della scadenza ministeriale, nel mese di maggio e nelle successive scadenze di settembre e febbraio (a cura del referente CdS);
- monitoraggio, coordinamento e supporto all'attuazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento della qualità del Corso di Studio secondo quanto indicato nella SUA e nel Rapporto di Riesame, entro il mese di ottobre, a cura del gruppo AQ di Scuola;
- la redazione della relazione di riesame annuale ed eventualmente ciclico entro il mese di novembre (a cura del gruppo di riesame di CdS);
- la verifica della qualità del CdS sulla base di appositi indicatori, la definizione di proposte di miglioramento o di attivazione/disattivazione dei CdS; queste valutazioni confluiscono nella relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, articolata al suo interno per CdS, e basata su SUA CdS e rapporto di riesame (entro dicembre).

Accanto a queste scadenze periodiche viene svolto un monitoraggio continuo delle criticità e la raccolta delle segnalazioni da parte dei diversi organi (referente CdS, gruppo AQ didattica scuola, commissione paritetica docenti-studenti).
Le attività e i compiti del gruppo AQ di Scuola e della Commissione paritetica docenti-studenti vengono svolte attraverso riunioni periodiche, rendicontate da verbali.

Si prevede di svolgere un incontro con i rappresentanti dell'Ordine Regionale del Geologi delle Marche al fine di valutare in maniera congiunta l'efficacia del percorso formativo, soprattutto in funzione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Descrizione link: per maggiori dettagli consultare il sito di Dipartimento al link indicato
Link inserito: http://www.uniurb.it/qualita-dispea

QUADRO D4	**Riesame annuale**

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale
Nome del corso in inglese	Geology and Land-use Planning
Classe	L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALEOTTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPUANO	Nicola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOLOGIA 1
2.	MATTIOLI	Michele	GEO/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MINERALOGIA E LITOLOGIA
3.	NESCI	Olivia	GEO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA FISICA
4.	PALETTA	Carmela	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. IDROGEOLOGIA
5.	RENZULLI	Alberto	GEO/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PETROGRAFIA
6.	SANTINI	Stefano	GEO/10	PA	1	Caratterizzante	1. GEOFISICA
7.	TONELLI	Gianluigi	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA
8.	TRAMONTANA	Mario	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. RILEVAMENTO GEOLOGICO

9.	VENERI	Francesco	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PATACCA	ALEX	patacca.alex96@icloud.com	349.4603276
MALLIA	ALESSANDRA	alessmallia@libero.it	328.2561102

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COCCIONI	RODOLFO
GALEOTTI	SIMONE
SIROTTI	MASSIMILIANO
STRAPAZZINI	GIUSEPPE
TONELLI	GIANLUIGI

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MATTIOLI	Michele		
TRAMONTANA	Mario		

TONELLI	Gianluigi		
RENZULLI	Alberto		
SANTI	Patrizia		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - URBINO	
Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Scienze Geologiche	6134^A42^1
Pianificazione Territoriale	6134^A43^1

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	6134^A44^1
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2018 - 09/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2018

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Riunione del Nucleo di Valutazione del 6 marzo 2018
Offerta formativa 2018/2019
Nuova istituzione
Con nota Prot. n. 3283 del 9 febbraio 2018, la Responsabile del Settore Offerta Formativa ha trasmesso a questo Nucleo l'ordinamento per l'istituzione del nuovo corso di studio interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L21 (L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale).
Il Nucleo prende atto del puntuale adeguamento dell'ordinamento alle indicazioni provenienti dal CUN (Adunanza del 30 gennaio 2018), e lo ritiene conforme a quanto richiesto. Sulla scorta delle Linee Guida ANVUR, relative all'accreditamento dei corsi di nuova istituzione, il Nucleo osserva quanto segue:
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e 2. Analisi della domanda di formazione
Il Nucleo osserva in primo luogo che l'attivazione del nuovo corso di studio si inserisce con coerenza nel documento Politiche di Ateneo e programmazione (Linee di indirizzo per la sostenibilità e l'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa), preso in esame nei termini di proposta, già in approvazione al Senato Accademico del 20 febbraio 2018, realizzando una efficace attuazione della strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo.
Alla luce delle numerose consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale delle professioni (vedi la serie di incontri riportata nella SUA, quadri A.1a e A.1b), l'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale risulta adeguatamente motivata e convincente.
Nell'Ateneo non è presente un CdS della stessa classe, venendosi così ad ampliare, con l'attivazione del corso, l'offerta formativa interclasse (L-34 & L-21).
Le motivazioni per l'istituzione, alla luce sia delle consultazioni preliminari sia delle politiche di ateneo, appaiono convincenti.
L'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS precedentemente attivi, che dà esiti positivi, giustifica l'attivazione del corso interclasse.
Negli atenei delle Marche e delle regioni limitrofe sono attivi CdS appartenenti ad una singola classe rispetto alle due che costituiscono questo corso, il che costituisce un apprezzabile fattore di attrattività.
Pertanto si ritengono convincenti le motivazioni per attivare il CdS anche alla luce delle possibilità degli sbocchi occupazionali.
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
Sussiste buona coerenza tra profili culturali e professionali da un lato e funzioni e competenze dall'altro, essendo stata svolta una motivata analisi di tutti i relativi aspetti.
La descrizione dei risultati di apprendimento è adeguata e coerente con i profili culturali e professionali, oltre che con le funzioni e le competenze.
La definizione degli obiettivi delle attività formative appare coerente con i risultati di apprendimento previsti. I profili culturali e professionali non sono stati confrontati con i CdS a livello nazionale e internazionale, perché a livello nazionale manca un corso interclasse analogo.
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
Il documento di Progettazione del CdS mostra adeguata strutturazione delle attività formative e dei risultati attesi coerentemente con gli obiettivi, ivi compresi aspetti di orientamento, tutorato e internazionalizzazione. Sono riportati aspetti di organizzazione di percorsi flessibili che coinvolgono l'interezza del corpo docente.
5. Risorse previste
Quanto alla dotazione e qualificazione del personale docente e delle strutture e delle risorse, sussistono le condizioni di fatto per poter soddisfare i requisiti richiesti. A seguito della chiusura della SUA CdS 2018 trasmessa al Nucleo con nota prot. n. 5787 del 06/03/2018, e sulla base di quanto se ne può desumere si constata che la sostenibilità del corso è assicurata.
6. Assicurazione della Qualità
L'assicurazione della qualità appare garantita dalle strutture istituzionali quali il gruppo AQ e la Commissione paritetica studenti / docenti.
Per quanto sopra, allo stato e salvi ulteriori approfondimenti, il Nucleo esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RaD

Il corso ha nei suoi presupposti un progetto culturale e scientifico finalizzato alla formazione di una figura professionale con una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e della Pianificazione Territoriale. Su tali premesse, le motivazioni per l'attivazione di un corso di studi interclasse sono riconducibili all'idea di un'analisi territoriale condotta implementando l'integrazione tra più competenze scientifico-disciplinari fra loro complementari e, nel loro insieme, propedeutiche a una corretta gestione del Territorio.
Nella parte comune alle due classi, il Corso di Studi si prefigge di fornire agli iscritti una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche e informatiche relative all'analisi del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che ne controllano l'evoluzione. In particolare, il segmento comune del corso prevede insegnamenti in ambito geologico, geomorfologico, geologico applicativo, ingegneristico e agrario, nonché di diritto dell'ambiente e del territorio, nel rispetto degli obiettivi formativi proposti.
Le competenze volte a definire i profili culturali e professionali specifici delle due classi sono rese attraverso componenti specifiche di approfondimento per ciascuna di esse.
La struttura interclasse del Corso di Studi consente pertanto al laureato di fondare gli aspetti maggiormente professionalizzanti del proprio percorso di studi su una robusta base comune di conoscenze culturali e scientifiche in ambito di analisi degli elementi e dei processi territoriali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sintesi Tavolo di Consultazione Regionale (CRUM)

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1 2018	631801047	**CHIMICA GENERALE E INORGANICA** *semestrale*	CHIM/03	Mauro FORMICA *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/03	56
2 2018	631801048	**FISICA** *semestrale*	FIS/07	Filippo MARTELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	56
3 2018	631801049	**GEOGRAFIA FISICA** (modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA) *semestrale*	GEO/04	**Docente di riferimento** Olivia NESCI *Professore Associato confermato*	GEO/04	42
4 2018	631801051	**GEOLOGIA 1** *semestrale*	GEO/02	**Docente di riferimento** Nicola CAPUANO *Professore Associato confermato*	GEO/02	56
5 2018	631801052	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Marie Inez CALAJOE		35
6 2018	631801054	**MINERALOGIA E LITOLOGIA** *semestrale*	GEO/07	**Docente di riferimento** Michele MATTIOLI *Ricercatore confermato*	GEO/07	70
7 2018	631801055	**TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA** (modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA) *semestrale*	ICAR/06	Elvio MORETTI *Ricercatore confermato*	ICAR/06	42
					ore totali	357

Offerta didattica programmata

Curriculum: Scienze Geologiche

Attività di base

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni *GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM (3 anno) - 6 CFU - obbl* MAT/05 Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	26	18 - 36
Ecologia, geografia e geologia	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica *RILEVAMENTO GEOLOGICO (3 anno) - 10 CFU - obbl* *GEOLOGIA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA 1 (1*	32	22 - 42

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/05 Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	6 - 12 cfu min 6
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	6 - 12 cfu min 6
Discipline informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni *GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6 - 12 cfu min 3
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	6 - 8 cfu min 6
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia *PALEONTOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/03 Geologia		12 - 22

	anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia *GEOGRAFIA FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	ICAR/06 Topografia e cartografia *TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 30			
Totale per la classe		48	46 - 86

Discipline geologiche strutturale	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia *GEOGRAFIA FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	cfu min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe		64	36 - 66

Attività caratterizzanti

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	**settore**	**CFU**	**CFU Rad**
Architettura e ingegneria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali *IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/05 Geologia applicata *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *IDROGEOLOGIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA TECNICA E*	44	44 - 62

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	**settore**
Ambito geologico-paleontologico	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica *GEOLOGIA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *RILEVAMENTO GEOLOGICO (3 anno) - 10 CFU - obbl* GEO/05 Geologia applicata *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GEOMORFOLOGIA*

	INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (3 anno) - 8 CFU - obbl*		
Diritto, economia e sociologia	IUS/10 Diritto amministrativo *DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl*	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50			
Totale per la classe		78	52 - 78

Ambito geomorfologico-geologico applicativo	*E DIFESA DEL SUOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *IDROGEOLOGIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/07 Petrologia e petrografia *MINERALOGIA E LITOLOGIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* *PETROGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/08 Geochimica e vulcanologia		
Ambito geofisico	GEO/10 Geofisica della terra solida *GEOFISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 51			
Totale per la classe			

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia		

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali *IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
	ICAR/06 Topografia e		

Attività formative affini o integrative	*PALEONTOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/03 Geologia strutturale GEO/07 Petrologia e petrografia *MINERALOGIA E LITOLOGIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* *PETROGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/10 Geofisica della terra solida *GEOFISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	40	36 - 46 cfu min 18
Totale attività Affini		30	36 - 46

Attività formative affini o integrative	cartografia *TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (3 anno) - 8 CFU - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo *DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl*	30	30 - 52 cfu min 18
Totale attività Affini		40	36 - 46

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	19 - 32

Curriculum: Pianificazione Territoriale

Attività di base

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni *GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM (3 anno) - 6 CFU - obbl* MAT/05 Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	26	18 - 36
Ecologia, geografia e geologia	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica *GEOLOGIA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia *GEOGRAFIA FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	32	22 - 42
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia *TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 30

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/05 Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	6 - 12 cfu min 6
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	6 - 12 cfu min 6
Discipline informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni *GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6 - 12 cfu min 3
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	6 - 8 cfu min 6
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/03 Geologia strutturale *TETTONICA E ANALISI TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia *GEOGRAFIA FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	12 - 22 cfu min 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 36

Totale per la classe	64	36 - 66

Totale per la classe	48	46 - 86

Attività caratterizzanti

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Architettura e ingegneria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale *COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/05 Geologia applicata *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 8 CFU - obbl* *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ICAR/14	44	44 - 62

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore
Ambito geologico-paleontologico	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica *GEOLOGIA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/05 Geologia applicata *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. GEOLOGIA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 8 CFU - obbl* GEO/07 Petrologia e petrografia *MINERALOGIA E*

	Composizione architettonica e urbana *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - obbl* ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (3 anno) - 8 CFU - obbl*		
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale *ECONOMIA ED ESTIMO RURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo *DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl*	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50			
Totale per la classe		78	52 - 78

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	**settore**	**CFU**	**CFU Rad**
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/03 Geologia strutturale *TETTONICA E ANALISI*		
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	*LITOLOGIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* GEO/08 Geochimica e vulcanologia *GEOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
Ambito geofisico	GEO/10 Geofisica della terra solida *GEOFISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 51			
Totale per la classe			

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	**settore**	**CFU**	**CFU Rad**
	AGR/01 Economia ed estimo rurale *ECONOMIA ED ESTIMO RURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale *COSTRUZIONI RURALI E*		

Attività formative affini o integrative	*TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/07 Petrologia e petrografia *MINERALOGIA E LITOLOGIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* GEO/08 Geochimica e vulcanologia *GEOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/10 Geofisica della terra solida *GEOFISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	40	36 - 46 cfu min 18
Totale attività Affini		30	36 - 46

Attività formative affini o integrative	*TERRITORIO AGROFORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/06 Topografia e cartografia *TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/14 Composizione architettonica e urbana *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - obbl* ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (3 anno) - 8 CFU - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo *DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl*	30	30 - 52 cfu min 18
Totale attività Affini		40	36 - 46

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	19 - 32

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-34	L-21
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	MAT/03 , MAT/05 , MAT/06 , MAT/08 , MAT/09	6-12	*Base* Discipline matematiche	*Base* Matematica, informatica statistica
2	CHIM/03	6-8	*Base* Discipline chimiche	Attività formative affini o integrative
3	FIS/07	6-12	*Base* Discipline fisiche	*Base* Matematica, informatica statistica
4	GEO/06 , GEO/07 , GEO/08 , GEO/09	18-20	*Carat* Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	Attività formative affini o integrative
5	INF/01 , ING-INF/05	6-12	*Base* Discipline informatiche	*Base* Matematica, informatica statistica
7	AGR/01 , IUS/10 , IUS/14 , SPS/10	8-16	Attività formative affini o integrative	*Carat* Diritto, economia e sociologia
8	AGR/08 , AGR/10	8-12	Attività formative affini o integrative	*Carat* Architettura e ingegneria
9	GEO/01 , GEO/03	6-10	*Base* Discipline geologiche	Attività formative affini o integrative
10	GEO/02	16-30	*Carat* Ambito geologico-paleontologico	*Base* Ecologia, geografia e geologia
12	GEO/05	28-34	*Carat* Ambito geomorfologico-geologico applicativo	*Carat* Architettura e ingegneria
13	GEO/10	6-8	*Carat* Ambito geofisico	Attività formative affini o integrative
14	ICAR/03 , ICAR/14 , ICAR/15 , ICAR/20	8-16	Attività formative affini o integrative	*Carat* Architettura e ingegneria
15	ICAR/06 , ICAR/17	6-8	Attività formative affini o integrative	*Base* Rappresentazione
16	GEO/04	6-12	*Base* Discipline geologiche	*Base* Ecologia, geografia e geologia
Totale crediti		134 - 210		

L-34 Scienze geologiche		
Attività	Ambito	Crediti

Base	Discipline chimiche	6	8
Base	Discipline fisiche	6	12
Base	Discipline geologiche	12	22
Base	Discipline informatiche	6	12
Base	Discipline matematiche	6	12
Carat	Ambito geofisico	6	8
Carat	Ambito geologico-paleontologico	16	30
Carat	Ambito geomorfologico-geologico applicativo	28	34
Carat	Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	18	20
Attività formative affini o integrative		30	52
Minimo CFU da D.M. per le attività di base **36** Somma crediti minimi ambiti di base **36**			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **51** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **68**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **30**			
Totale		134	210

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Base	Ecologia, geografia e geologia	22	42
Base	Matematica, informatica statistica	18	36
Base	Rappresentazione	6	8
Carat	Architettura e ingegneria	44	62
Carat	Diritto, economia e sociologia	8	16
Attività formative affini o integrative		36	46
Minimo CFU da D.M. per le attività di base **30** Somma crediti minimi ambiti di base **46**			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **50** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **52**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **36**			
Totale		134	210

Attività di base

RaD

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU
Matematica, informatica statistica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	18 - 36
Ecologia, geografia e geologia	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	22 - 42
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 30)*		
Totale per la classe	46 - 86	

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	6 - 12 **cfu min 6**
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6 - 12 **cfu min 6**
Discipline informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6 - 12 **cfu min 3**
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6 - 8 **cfu min 6**
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/03 Geologia strutturale GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	12 - 22 **cfu min 12**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 36)*		
Totale per la classe	36 - 66	

Se sono stati inser setto NON appa alla class acca ai CFU min e max fra pare quac sono indic i CFU riser ai soli setto appa alla class

Attività caratterizzanti

RaD

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU
Architettura e ingegneria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale GEO/05 Geologia applicata ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	44 - 62
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 50)		
Totale per la classe		52 - 78

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Ambito geologico-paleontologico	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	16 - 30 **cfu min 15**
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/05 Geologia applicata	28 - 34 **cfu min 12**
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	18 - 20 **cfu min 18**
Ambito geofisico	GEO/10 Geofisica della terra solida	6 - 8 **cfu min 6**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 51)		
Totale per la classe		68 - 92

Attività affini

RaD

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia GEO/03 - Geologia strutturale GEO/06 - Mineralogia GEO/07 - Petrologia e petrografia GEO/08 - Geochimica e vulcanologia GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/10 - Geofisica della terra solida	36	46

L-34 Scienze geologiche

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/17 - Disegno ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	30	52

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	2	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	19 - 32

Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**

L-34 Scienze geologiche: CFU totali del corso 153 - 242

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale: CFU totali del corso 153 - 242

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Note relative alle altre attività

RaD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

Alcuni SSD, previsti tra le attività di base o caratterizzanti nelle specifiche tabellari di una delle due classi che contribuiscono alla definizione del Corso di Studi sono affini con riguardo alla classe reciproca. Su questa base, i settori scientifico-disciplinari inseriti a ordinamento quali affini per una delle due classi sono ritenuti di primaria importanza nella costruzione di un profilo professionalizzante rispettoso delle prerogative culturali dell'altra classe.

In particolare, tra i settori SSD risultanti affini con riguardo alle specifiche della Tabella Ministeriale L-34, i settori ICAR/06 e ICAR/17 sono SSD di base relativamente alla tabella L-21 mentre i settori AGR/01, AGR/08, AGR/10, ICAR/03, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20, IUS/10, IUS/14, SPS/10 sono caratterizzanti rispetto a quest'ultima.

Sulla base di un approfondito confronto con gli ordini professionali di riferimento e in considerazione della contiguità culturale e scientifica degli ambiti di applicazione e di professione sottesi a tali settori essi sono stati ritenuti di imprescindibile importanza per gli obiettivi formativi specifici della classe L-21.

I seguenti settori scientifico disciplinari di base (CHIM/03) o caratterizzanti (GEO/01, GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/09, GEO/10) per la classe di Laurea L-34 sono stati inseriti a ordinamento quali affini per la classe di Laurea L-21 utilizzando il medesimo approccio.

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/08 , CHIM/03 , GEO/10 , ICAR/03 , ICAR/06 , ICAR/14 , ICAR/15 , ICAR/17 , ICAR/20 , IUS/10 , IUS/14 , SPS/10)